DESCRITTIONE DELLA FABRICA DELLA GRAN LIBRERIA *Del Vaticano.*

NOTABILISSIMA impresa ancora è stata quella di Nostro Signore nel trasferire la libreria vecchia della Santa memoria di Papa Sisto Quarto in Beluedere: perche il luogo, dou'era prima è oscuro, basso, incapace: però Nostro Signore desiderando agrandirla volle fabricar da fondamenti vna fabrica fontuosissima, e ciò fece nel capo del Cortile di Beluedere verso Tramontana, la qual fabrica seguita l'ordine dell'architettura dell'altre facciate del Cortile, come si vedrà nel seguente disegno: ha loggie grandissime al piano terreno, e dietro a quelle vna cantina longhissima, sopra la quale vengono quattordici stanze al secondo piano, quali seruiranno per otto litterati, ch'iui haueranno a studiar sempre: acciò occorrendo bisogno alcuno, sappiano, doue siano li libri al proposito per quel, che si cercherà: al terzo piano vi sono otto stanze, c'hanno da seruire per li Custodi d'essa, e poi v'é la libreria, ch'è vn vaso longo di vano palmi trecento diciotto, largo palmi sessanta noue con vn'ordine di pilastri nel mezo, & è fatta tutta in volta: ha i lumi da tre bande da Tramontana, da Mezo giorno, e da Ponente: è tutta dipinta con bellissime pitture con oro, e con varie istorie, come in parte verrò descriuendo, a canto à questo vaso della libreria publica sono due stanze grandissime per la libreria secreta dipinte ricchissimamente con stucchi, & oro, e molti altri adornamenti, c'hanno il lume da due bande da Leuante, che risponde nel Cortile di Beluedere, e da Ponente ne' giardini, a queste librerie si sale per due scale grandissime fatte a cordoni, che sono ne i capi delle loggie de' fianchi del sopranominato Cortile.

All'entrare